

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

Prezzemolina, fiaba incantata

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):

Teatro per l'infanzia

Fascia età pubblico (indicare l'intervallo preciso: es. dai 3 ai 5 anni)

dai 4 ai 8 anni

Argomento spettacolo:

Storia di Prezzemolina, fiaba di tradizione popolare.

Crediti completi:

Produzione: TRAPEZISTI DANZERINI

Autrice: CLAUDIA FACCHINI

con: CLAUDIA FACCHINI

regia: ANNA MARIA PONZELLINI

Sinossi:

La mamma di Prezzemolina ha un piccolo segreto: ha fatto una promessa sciagurata alla strega del villaggio. E così, Prezzemolina viene rapita dalla strega che la chiude in cima ad una torre, in un luogo nascosto e inarrivabile. Prezzemolina rimane imprigionata per molti e molti anni.

Ma un giorno succede qualcosa di nuovo, deflagrante: s'innamora.

Un principe vagabondo risveglia in Prezzemolina il desiderio di uscire dal suo piccolo mondo, di liberarsi dalla prigionia, di diventare adulta.

Con l'aiuto di un sogno, la complicità del principe, e un pizzico di magia Prezzemolina riesce a scappare, a sconfiggere le catene che la tenevano imprigionata nella torre e a camminare libera verso una nuova vita.

Note di regia:

Prezzemolina è una fiaba della tradizione popolare e, come tale, è ricca di insegnamenti nascosti. Come insegna B. Bettelheim, le fiabe popolari raccolgono, miscelano, trasformano le emozioni e offrono soluzioni ai problemi e alle paure dell'immaginario collettivo. "Le fiabe della tradizione divertono, suscitano curiosità e stimolano l'immaginazione. Hanno inoltre un ruolo formativo anche se apparentemente hanno poco da insegnare circa le specifiche condizioni della vita nella società moderna di massa: esse, sono spesso rivelatrici e istruttive circa i problemi interiori degli esseri umani e le giuste soluzioni alle loro difficoltà in qualsiasi società... Perché le fiabe popolari si occupano di problemi umani universali: il messaggio che le fiabe comunicano in molteplici forme è

che una lotta contro le gravi difficoltà della vita è inevitabile, è una parte intrinseca dell'esistenza umana, che solo chi non si ritrae intimorito, ma affronta risolutamente avversità inaspettate e spesso immeritate può superare tutti gli ostacoli e alla fine uscire vittorioso.” (B. Bettelheim da “Il mondo incantato”)

Prezzemolina è una storia che parla di desiderio, di autonomia, di libertà; una storia in cui tre figure femminili si confrontano, confliggono, si integrano: una madre che non sa resistere alle voglie, una strega sapiente ma crudele, una ragazza che sta crescendo. Una donna fragile (la mamma) , una donna forte (la strega) , una donna in divenire (Prezzemolina) che saprà raccogliere l'eredità migliore dall'una e dall'altra. Prezzemolina, dalla prima saprà raccogliere la dolcezza, la spensieratezza, la creatività, dall'altra l'arte della magia e la determinazione.

Riflessioni post-visione (facoltativo)

Spunti sul tema trattato:

Come in molte altre storie di tradizione la protagonista matura grazie al superamento di un grande ostacolo o impedimento. Si può proporre ai bambini una riflessione, un'attività o un gioco per sperimentare o rilevare che le difficoltà mettono alla prova ed offrono l'occasione per imparare cose nuove.

Si possono cercare altre fiabe antiche e moderne in cui il protagonista deve affrontare delle “prove” a grazie al superamento di quelle prove diventa grande.

Un'altra tematica interessanti legata alla storia è quella dei desideri che fanno crescere ed evolvere e di quelli che invece ci limitano e ci mettono in difficoltà.

Analisi scene, costumi e scenografie:

Al centro di tutta la storia e della scena c'è il corpo dell'attrice, la sua voce, i suoi movimenti misurati, la sua capacità di trasportare lo spettatore in un altro tempo, in un altro spazio. Parola cantata e parola recitata si mescolano nel tentativo di ricreare l'atmosfera semplice della tradizione orale in cui le storie sono fatte di voce e immaginazione. In scena insieme all'attrice, alcuni pupazzi e pochi altri oggetti simbolici ed evocativi.

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

Nella storia l'elemento naturale è molto potente. La protagonista stessa porta il nome di un'erba aromatica. Si può proporre ai bambini una ricerca degli elementi naturali presenti nella fiaba dei loro impieghi; si può proporre un'attività di orticoltura e un laboratorio di cucina per creare ricette a base di prezzemolo!

Si possono cercare altre storie di tradizione in cui elementi della natura svolgono un ruolo cruciale o sono fortemente simbolici.

Data la presenza di burattini, si può pensare di realizzare un laboratorio di costruzione di burattini.